

# Speciale Bilancio 2012

L'11 aprile scorso Zola Predosa ha approvato il bilancio comunale, ossia l'atto di programmazione con cui il Comune traduce in scelte di indirizzo e distribuzione delle risorse le volontà politiche del Governo Locale.

Il Bilancio per l'anno 2012, che si colloca a metà del mandato amministrativo, continua a risentire in modo consistente degli effetti indotti dalla crisi: una crisi che ha certamente una matrice economica, ma che ha ormai devastanti ripercussioni in ambito sociale e politico, tanto è vero che in discussione c'è ormai il concetto stesso di delega e rappresentanza democratica.

La crisi colpisce sì gli stati nazionali e gli organismi sovranazionali, ma investe in maniera profonda anche gli enti locali e le realtà che amministrano; condizionando la qualità della nostra vita.

Quello delineato è un quadro complesso, nel quale i Comuni devono fare i conti sia con i provvedimenti normativi che in questi anni hanno imposto tagli progressivi alla spesa di parte corrente e inasprito il saldo obiettivo del Patto di Stabilità, sia con la manovra finanziaria "Salva Italia" introdotta dal Governo Monti, i cui effetti principali per gli enti si sostanziano, in particolare, nell'introduzione dell'Imposta Municipale Unica (IMU) e nel drastico taglio del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, introdotto nel 2011 in sostituzione di precedenti trasferimenti statali, in attuazione del processo di federalismo municipale (D.Lgs. n. 23/2011).

Gli Enti Locali sono responsabili del 3% del Debito Pubblico Italiano, mentre la stragrande maggioranza del debito è a carico delle Amministrazioni Centrali.

Eppure sono proprio gli Enti Locali ad essere maggiormente colpiti dalle manovre finanziarie: nel corso degli anni tali manovre hanno eroso fortemente i trasferimenti statali, mettendo a serio rischio la possibilità per gli enti di dare risposta ai bisogni dei cittadini.

Non solo: l'interpretazione data alle norme sul Patto di Stabilità continua ad essere penalizzante non solo per l'azione degli Enti locali, ma per i risvolti che essa produce sull'economia. Un vero e proprio nodo asfissiante, che impedisce i pagamenti, danneggia le imprese, strozza l'economia reale.

Il Comune di Zola, in più occasioni ed insieme a tutti gli altri enti locali, ha sostenuto come la crisi imponesse invece di spendere quelle risorse per consentire ai Comuni di fare un piano di piccole opere che potessero creare lavoro e dare una spinta all'economia in crisi.

**Le priorità** che questa amministrazione si è data per l'anno 2012 consistono nella salvaguardia - ed ove possibile nel potenziamento - del **welfare comunale**, rappresentato dai **settori sociale ed educativo**, oltre che nel mantenimento del livello di spesa per la cura e la **salvaguardia del territorio**.

Per conseguire questi obiettivi, prima di chiedere ulteriori sacrifici ai cittadini, considerata la grave difficoltà economica che le famiglie e le imprese del territorio sono chiamate ad affrontare, l'Amministrazione comunale ha perseguito l'obiettivo della riduzione e riqualificazione delle spese di funzionamento dell'ente.

L'elemento di novità del bilancio di previsione 2012 rispetto ai precedenti è costituito dall'**affrancazione totale dall'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per la spesa corrente**: infatti, gli oneri applicati alla parte corrente sono passati dagli 850 mila euro del 2008, per i 450 mila del 2011, fino allo zero del 2012 (pagina 7 grafico 1).

Un risultato importantissimo, che consente di liberare il Comune di Zola Predosa dalla contrapposizione fra territorio e welfare: scegliere infatti di destinare il 100% degli oneri di urbanizzazione

alla tutela del territorio consentirà di dare maggiore respiro al Piano degli Investimenti, e di realizzare opere, non grandi magari, ma manutenzioni prioritarie per la sicurezza del nostro territorio.

## PARTE CORRENTE: MINORI RISORSE, RIMODULAZIONE DELLA SPESA

Abbiamo accennato alla riduzione delle risorse: per effetto del taglio ai trasferimenti statali e delle minori entrate previste quali dirette conseguenze degli effetti della crisi, al netto dei risparmi prodotti dalla qualificazione della spesa corrente, si stima che le **entrate correnti previste nel 2012** caleranno di oltre 3 milioni e 200 mila, di cui:

- € 730mila circa dovuti al taglio progressivo di trasferimenti per effetto della manovra estiva 2010;
- € 680mila dovuti al taglio stimato del fondo sperimentale di riequilibrio (art. 28 del Decreto Monti);
- € 1.381 mila dovuti all'ulteriore taglio allo stesso fondo commisurato al differenziale di gettito tra ICI e presunto gettito Imu 2012;
- € 450mila dovuti al mancato impiego degli oneri di urbanizzazione.

A fronte del quadro sopra delineato l'Amministrazione ha inteso qualificare la propria programmazione finanziaria con **azioni di riduzione e rimodulazione della spesa corrente: si è perseguita una riduzione generalizzata e progressiva delle spese di funzionamento dell'Ente.**

Tale scelta si colloca, giova ricordarlo, in uno scenario caratterizzato da un'accentuata crescita demografica sul nostro territorio, con conseguente aumento di bisogni e di servizi da erogare: i margini di manovra, è bene ricordarlo, sono quindi piuttosto limitati. Per questo lo sforzo credo vada ancor più apprezzato.

La riduzione delle spese dei servizi hanno coinvolto tutti i settori (grafici da 2 a 6) in particolare per quanto attiene alle spese di comunicazione, segreteria del Sindaco, spese economali, sport e cultura, utenze. Un dettaglio specifico meritava l'andamento della spesa del personale (grafico 7) che mostra un calo progressivo piuttosto importante.

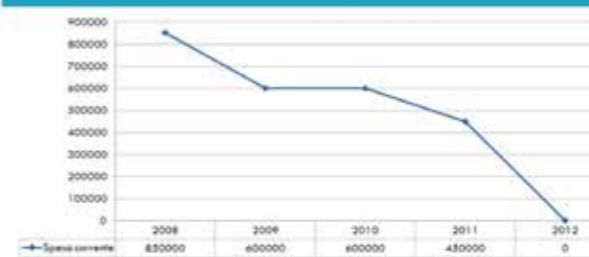
L'andamento mostra l'entità dello sforzo, che ha avuto e ha lo scopo primario di salvaguardare e - ove possibile incrementare - le risorse per la spesa sociale ed educativa.

In particolare è stato possibile preservare il trasferimento per i servizi sociali all'azienda speciale consortile ASC Insieme: l'importo netto di 1.745.000,00€ patisce una diminuzione di 40.000€ a fronte delle spese sostenute per l'emergenza neve, ma in corso d'anno potrà essere integrata con eventuali future maggiori entrate o minori spese.

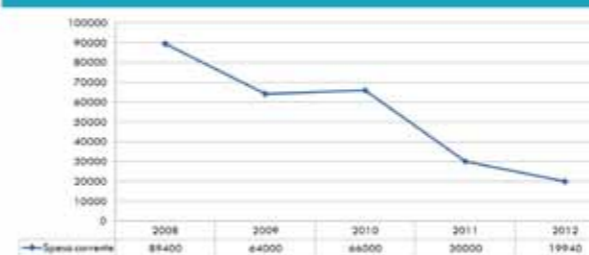
Per quanto attiene invece alla spesa riguardante i **servizi educativi** erogati dal Comune di Zola Predosa si è previsto un **incremento rispetto all'anno 2011** di 37.500,00€ raggiungendo l'importo di 704.00,00€ (grafico 9).

Per quanto riguarda i lavori pubblici e la tutela ambientale (grafici 8 e 10) si registrano previsioni di spesa pressoché equivalenti a quelle dell'anno 2011 fatta eccezione per l'incremento dei capitoli di spesa riguardante il settore dei lavori pubblici, ambito - quest'ultimo - nel quale si è dovuto affrontare il ripianamento per le spese sostenute per le eccezionali nevicate abbattutesi sul territorio. A questo proposito l'auspicio è che vengano mantenuti gli impegni assunti da parte del Governo e della Protezione Civile regionale per il rimborso delle quote di spese straordinarie sostenute. Ciò è essenziale per consentirci di ripianare - come detto sopra - il mancato trasferimento di 40.000€ ad ASC Insieme.

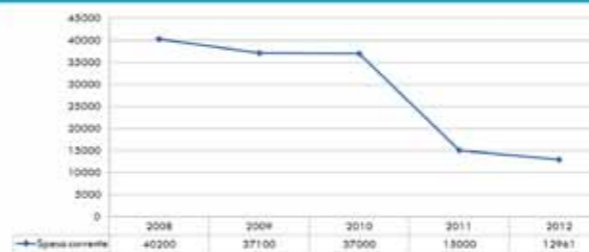
## 1 Oneri applicati alla parte corrente



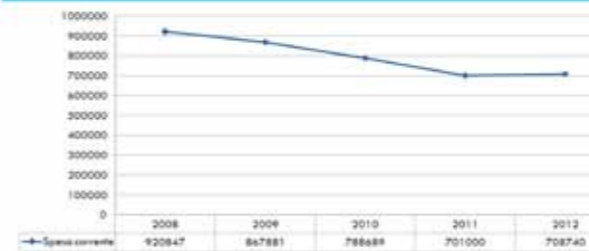
## 2 Comunicazione



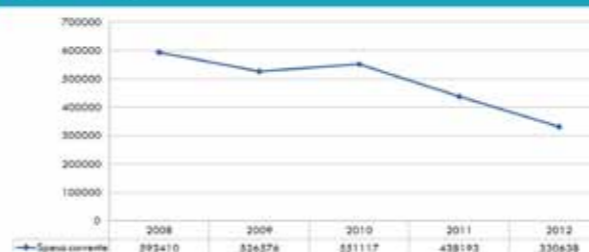
## 3 Spese Segreteria del Sindaco



## 4 Spese economali



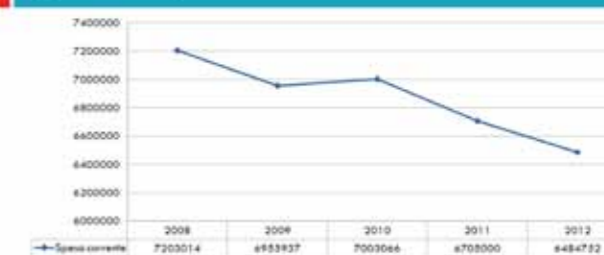
## 5 Spese sport e cultura



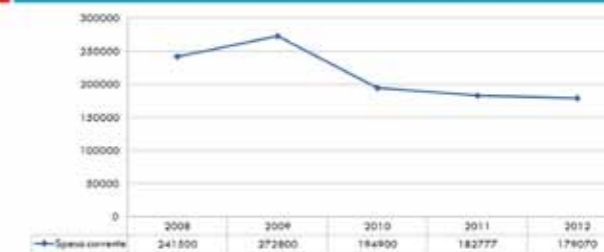
## 6 Spese per utenze



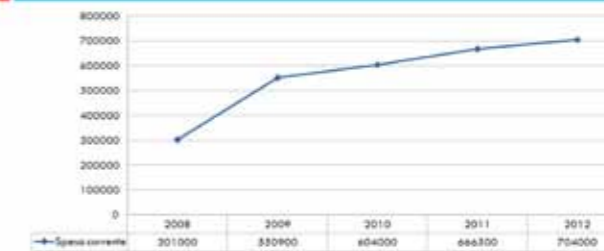
## 7 Spese di personale



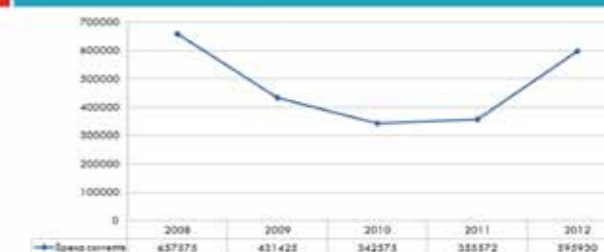
## 8 Spese servizi ambientali



## 9 Spese servizi educativi



## 10 Spese lavori pubblici



## LE AZIONI DI REPERIMENTO RISORSE SULLE ENTRATE CORRENTI

L'opera di contenimento della spesa ci consente di ridurre al minimo la compartecipazione della comunità, facendo leva esclusivamente sull'Imu, utilizzando il margine di manovra sulle aliquote previsto dal Decreto Monti.

Per fare questo il riferimento è stato perseguire un criterio di equità e contrasto alla crisi, attraverso il criterio della progressività previsto dalla Costituzione, con l'idea di chiedere di più alle rendite.

In particolare va sottolineato che **non sono stati inseriti ritocchi all'addizionale IRPEF**, confermata nella misura del 0.5% con soglia di esenzione fino a redditi di 9000€, **non sono stati previsti aumenti della Tarsu** e sono state **"congelate" le tariffe dei servizi socioeducativi** nella misura prevista per l'anno 2011, per non gravare ulteriormente sulle famiglie: non è stato previsto nemmeno l'adeguamento Istat delle tariffe medesime.

L'unica lieve modifica, in accoglimento della proposta avanzata dalla Società SECIM, riguarda l'aumento nella misura del 10% delle tariffe dei servizi cimiteriali, nell'ottica di perseguire uniformità tra i tre Comuni (Zola Predosa, Monte san Pietro e Casalecchio) in modo da garantire lo stesso standard di prestazioni e di prezzi sul territorio dei tre soci Secim.

Infine, anche nel 2012, si continuerà e si rafforzerà la lotta all'evasione fiscale.

Proseguirà nel corso del 2012, il progetto "Equità sociale e fiscale", teso a conoscere le reali condizioni economiche e sociali delle famiglie, in particolare della popolazione anziana.

Ai fini della compensazione delle minori entrate previste per il 2012 le azioni sulle aliquote hanno visto una differenziazione in funzione di un chiaro indirizzo politico volto a tutelare il principio costituzionale del diritto di abitazione e a richiedere invece un contributo laddove è presente una condizione patrimoniale di favore.

Per quanto riguarda l'IMU prima casa l'aliquota rimane invariata rispetto all'aliquota ordinaria prevista dal Governo nella misura del 4 per mille, considerata la precedente abolizione dell'ICI prima casa e quindi l'onere di dovere nel 2012 pagarne l'IMU. Per quanto riguarda le "secondo case", le abitazioni sfitte o locate a canone libero sarà applicata l'aliquota massima del 10,6 per mille al fine di incentivare l'utilizzo dei canoni concordati ai quali è applicato una aliquota ordinaria prevista dal Governo nella misura del 7,6.

Per quanto riguarda gli immobili strumentali e le attività economiche sarà applicata l'aliquota IMU ridotta al 9,6 per mille e se sfitte un'aliquota al 10,6 per mille, segno di attenzione per le attività produttive e di servizio del territorio.

## IL BILANCIO DI PARTE INVESTIMENTI

Il Piano triennale delle opere pubbliche indica gli interventi che verranno realizzati nel prossimo triennio.

La tabella che segue mostra gli interventi programmati per il 2012:

Tabella 2	
Parte investimenti: interventi anno 2012	
Parco Campagna: realizzazione 1° stralcio - 2° lotto	€ 869.500,00
Costruzione cassa di espansione sullo scolo Canocchia - 2° stralcio	€ 750.000,00
Installazione impianti fotovoltaici e solari: Plesso scolastico Riale, Centro anziani "Biagini", nido ed elementare Albergati	€ 316.385,00
Manutenzione straordinaria e di risparmio energetico su impianti di pubblica illuminazione	€ 1.292.000,00
Realizzazione Nuovo Polo scolastico comparto C4	€ 2.112.000,00

Un cenno particolare merita il progetto del **Centro culturale e giovanile**: l'Amministrazione ha deciso di spostare i 3.800.000 euro necessari a finanziare la realizzazione dell'opera - la cui progettazione è in corso di conclusione - nell'anno 2014 a fronte di una scelta ponderata che si è orientata verso l'utilizzo dello strumento del **leasing in costruendo**. Tale scelta consente di posticipare l'inizio del pagamento dell'opera a collaudo avvenuto, dunque nel 2014. Questi tre anni consentiranno di lavorare per reperire risorse (quali l'avanzo di amministrazione o contributi di soggetti finanziatori, ma anche i proventi da alienazioni del patrimonio immobiliare non strumentale per lo svolgimento delle attività amministrative) che sappiano ridurre l'impatto della spesa per il finanziamento dell'opera sulla parte corrente.

Il Piano triennale delle opere pubbliche mostra però **altri interventi che interesseranno gli anni 2013-2014**. Più nel dettaglio:

- per l'anno 2013: manutenzione straordinaria strade (€ 150.000), manutenzione straordinaria edifici comunali (€ 200.000), adeguamento energetico e sismico degli edifici comunali (€ 794.000), costruzione nuove fognature bacino Calari-Balzani (€1.130.000), riqualificazione Riale - 2° e 3° stralcio (€ 320.000);
- per l'anno 2014: manutenzione straordinaria strade (€ 150.000), manutenzione straordinaria edifici di proprietà comunale (€ 250.000).

## CONCLUSIONI

Con questo bilancio di previsione si è cercato di realizzare ogni sforzo al fine di garantire quei servizi comunali che rappresentano ormai l'ultimo baluardo per i cittadini rispetto ad una crisi economica, che continua a mordere le certezze di lavoratori, famiglie e imprese.

Confidiamo nel senso di responsabilità e collaborazione delle forze politiche, sociali ed economiche del territorio affinché nell'interesse della comunità tutta si possa registrare una unità di intenti e partecipazione al fine di riuscire a dare quelle risposte di cui la cittadinanza necessita.

**Franco Luongo**  
Assessore al Bilancio

e-mail: [fluongo@comune.zolapredosa.bo.it](mailto:fluongo@comune.zolapredosa.bo.it)

## IMU imposta municipale unica

L'Imposta municipale unica è la nuova imposta disciplinata dal Decreto legge 201/2011 (Decreto Monti) che ne ha anticipato l'introduzione al 2012. Poiché, al momento in cui si scrive, sono ancora in fase di definizione da parte del Governo ulteriori modifiche, al momento possiamo solo comunicare che il versamento dell'acconto di giugno deve essere eseguito utilizzando le aliquote base approvate dallo Stato. Maggiori e più dettagliate informazioni saranno rese disponibili, a beneficio di cittadini ed imprese, appena possibile con la pubblicazione sul sito internet e presso gli uffici di riferimento.

Info:  
**Tributi** 051.6161680  
[tributi@comune.zolapredosa.bo.it](mailto:tributi@comune.zolapredosa.bo.it)

**URCA sportello del cittadino** 051.6161610  
[info@comune.zolapredosa.bo.it](mailto:info@comune.zolapredosa.bo.it)

# Un bilancio difficile ma condiviso:

dichiarazione dei rappresentanti CGIL-CIS-UIL che hanno siglato l'accordo di bilancio 2012

Riteniamo sia particolarmente positivo l'accordo raggiunto quest'anno col comune di Zola Predosa perché, nonostante la crisi continui a produrre effetti devastanti e permangono tutte le difficoltà economiche e le incertezze per gli enti locali, non sono previste misure che possano gravare ulteriormente su lavoratori e pensionati.

Resta infatti al 4 per mille, il minimo previsto dal Governo, l'IMU sulla prima casa (per ora unico caso nel distretto di Casalecchio e uno dei pochissimi nella provincia), non aumenta l'addizionale IRPEF che, rimanendo al 5 per mille, si avvia a diventare una delle più basse in provincia, non aumentano né le tariffe dei servizi a domanda individuale né la TARSU. Vengono invece confermate le risorse per contrastare gli effetti della crisi sulle famiglie dei lavoratori (non meno di 100.000 euro), così come

gli interventi già previsti nel 2011 e altri ancora ne vengono messi in campo.

Apprezziamo molto gli sforzi fin qui fatti dall'Amministrazione, alla quale ne chiediamo un altro: produrre il massimo impegno nella lotta all'evasione, in tutte le sue manifestazioni, tema presente nell'accordo e che era già stato dettagliatamente introdotto nell'intesa dello scorso anno. Ci sembra che anche il "clima" sia a riguardo favorevole nel nostro paese e che possa quindi aiutare una azione molto decisa da parte delle amministrazioni locali, che devono naturalmente essere adeguatamente supportate dallo stato.

Se potessimo riscontrare a fine anno significativi risultati su questo tema, che si trasformerebbero in risorse per le casse comunali, potremmo allora parlare di "ciliegina sulla torta".

## Brevi dal territorio

zol@infocose da sapere

### ZOLA SULLA NUVOLA...

Zola Predosa vola alto e passa alle Google apps: limitare la novità alla sola gestione della posta elettronica è alquanto riduttivo, poiché il nuovo sistema riguarda complessivamente la condivisione delle informazioni e degli strumenti di lavoro. L'Amministrazione comunale di Zola Predosa da anni persegue obiettivi di ammodernamento delle infrastrutture e degli strumenti informatici, anche per conseguire importanti risultati in termini di razionalizzazione delle risorse. L'innovazione tecnologica passa anche per la scelta di una piattaforma più flessibile, più usabile, più completa, che sappia sfruttare le potenzialità del cloud computing, liberando l'ente da una parte non banale delle problematiche di manutenzione e storage.

Stiamo parlando di Google Apps for Business, l'insieme dei servizi che la divisione Enterprise di Google mette a disposizione del mondo business per la condivisione delle informazioni e la collaborazione grazie a Gmail, Google Docs, Google Sites, Calendar, ecc.

Nei primi mesi del 2012 è stata effettuata la migrazione di tutti i dipendenti dell'amministrazione comunale verso la soluzione in tecnologia cloud computing di Google. Ciò consente di preservare la sicurezza e la disponibilità ininterrotta delle informazioni.

La piattaforma offre maggiori strumenti per la condivisione delle informazioni e la collaborazione; aumenta e migliora le dinamiche comunicative interne ed esterne, consente di gestire in maniera flessibile e semplice i propri strumenti di lavoro. Grazie alle google apps, infatti, tutti gli uffici del Comune saranno perfettamente collegati e tutti i dipendenti potranno condividere in tempo reale idee, commenti e documenti, collaborando anche da remoto al lavoro che ogni giorno viene svolto, con l'obiettivo di essere sempre più vicini ai cittadini.

Il Comune ha già realizzato in parte - e completerà in seguito - una capillare attività di formazione dei dipendenti ed amministratori, per consentire un migliore utilizzo di tutte le funzioni della piattaforma e per svilupparne al meglio le potenzialità, soprattutto per quanto concerne la gestione dei documenti e dei google sites.

### NOVITÀ SUL PASSAPORTO DEI MINORI DI 18 ANNI

Il Ministero dell'Interno, attraverso la Circolare n. 7 del 15 marzo 2012, ha reso noto che a partire dal 26 giugno 2012, i minori devono dotarsi di un proprio passaporto e non potranno più essere iscritti su quello dei genitori.

Tale data, infatti, costituisce il termine ultimo per l'applicazione della disposizione di cui al regolamento (CE) n. 2252/2004, il quale prevede che i passaporti ed i documenti di viaggio siano rilasciati come documenti individuali.

Per quanto riguarda il passaporto dei genitori contenente l'iscrizione di figli minori, questo continuerà ad essere valido sino alla sua naturale scadenza

Info:  
**Urca - Sportello del Cittadino**  
051.6161613  
[info@comune.zolapredosa.bo.it](mailto:info@comune.zolapredosa.bo.it)

### LAVORI IN CORSO

Dal mese di aprile sono partiti i lavori per l'ampliamento della rete di teleriscaldamento urbano a Zola Predosa.

Le opere, il cui termine è previsto per il 31 luglio 2012, sono eseguite in quattro fasi successive: le date sono comunicate ai cittadini tramite una idonea attività informativa (volantini, cartellonistica stradale).

Le attività verranno svolte in modo da ridurre quanto più possibile gli eventuali disagi alla viabilità e saranno regolati in modo opportuno gli accessi alle singole proprietà.

Si ringrazia in anticipo la cittadinanza per la collaborazione.

Info:  
**Lavori Pubblici**  
Tel. 051.6161767

**Zola Predosa Teleriscaldamento Srl**  
Tel. 800 197328  
[teleriscaldamento.zola@simeenergia.eu](mailto:teleriscaldamento.zola@simeenergia.eu)